

Decreto esecutivo concernente la riscossione e i tassi d'interesse delle imposte cantonali valevole per il 2015

(del 25 marzo 2015)

IL CONSIGLIO DI STATO DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto l'articolo 322 della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (denominata qui di seguito LT);

decreta:

Rate e scadenze
dell'imposta
ordinaria
(art. 240 LT)

Art. 1 ¹La riscossione dell'imposta ordinaria diretta dovuta per l'anno fiscale 2015 ha luogo in quattro rate; tre rate vengono prelevate a titolo di acconto calcolate sulla base dell'importo presumibilmente dovuto o in base all'ultima tassazione; la quarta rata è a conguaglio.

²Le richieste di pagamento considerano gli accrediti a favore del contribuente.

³I termini di scadenza delle singole rate dell'imposta ordinaria diretta sono fissati come segue:

per la I. rata di acconto	il 1° maggio 2015
per la II. rata di acconto	il 1° luglio 2015
per la III. rata di acconto	il 1° settembre 2015
rata a conguaglio	a partire dal 2016, alla data d'intimazione del conteggio

Sono riservate le scadenze speciali dell'articolo 240 capoverso 5 LT.

Interesse remunerativo sulle
eccedenze da
restituire (art.
241 LT)

Art. 2 ¹Sul rimborso delle somme riscosse in eccedenza, risultanti da un conteggio allestito dall'autorità fiscale, è corrisposto un interesse remunerativo annuo del 1.5% dal giorno in cui è pervenuto il pagamento fino al giorno della restituzione.

²Se il pagamento è stato effettuato prima della scadenza, dal giorno in cui è pervenuto e fino alla scadenza, esso è remunerato alle condizioni dell'articolo 3.

Interesse remunerativo sui pagamenti eseguiti prima della scadenza (art. 242 LT) e sulla restituzione d'imposta (art. 247 LT)

Art. 3 ¹Sui pagamenti eseguiti dal contribuente prima della scadenza come pure sulla restituzione di un'imposta non dovuta o dovuta solo in parte, pagata per errore dal contribuente, è concesso un interesse remunerativo del 0.25% dal giorno in cui il pagamento è pervenuto fino al giorno della scadenza o della restituzione.

²Gli importi non richiesti non sono remunerati se la restituzione avviene entro 30 giorni dal momento in cui è pervenuto il pagamento.

Accrediti dell'imposta preventiva

Art. 4 L'imposta preventiva sui crediti fiscali sorti nel 2014 è accreditata nel conteggio d'imposta del medesimo anno con valuta 30 giorni dopo l'intimazione della rata a conguaglio.

Versamenti e restituzioni per imposte e interessi al contribuente, modalità e addebito delle spese

Art. 5 ¹I versamenti e le restituzioni per imposte e interessi fino a 200.- franchi possono essere accreditati sulla partita fiscale del contribuente; fatta riserva dell'articolo 8; su tali accrediti è riconosciuto un interesse remunerativo al tasso stabilito dall'articolo 3.

²Gli importi non accreditati sulla partita fiscale del contribuente, salvo compensazione, sono interamente restituiti al contribuente.

³Le spese per i versamenti e le restituzioni per imposte e interessi al contribuente possono essere poste a carico del contribuente; tali spese vanno in diminuzione dell'importo versato o restituito.

Interessi di ritardo (art. 243 LT)	<p>Art. 6 ¹Se l'ammontare delle imposte, delle multe e delle spese non è pagato nei 30 giorni successivi alla loro scadenza, dalla fine di questo termine decorre un interesse di ritardo annuo del 2.5%.</p> <p>²Le spese causate dall'incasso forzoso sono poste a carico del contribuente.</p>
Trattenuta dell'imposta alla fonte	<p>Art. 7 Sulla trattenuta dell'imposta alla fonte non sono riconosciuti interessi remunerativi anche nel caso di restituzione di eccedenze.</p>
Importi minimi: rinuncia alla riscossione (art. 243a LT)	<p>Art. 8 Gli interessi remunerativi e di ritardo fino ad un importo di 20.- franchi non sono conteggiati.</p>
Validità temporale dei tassi di interesse	<p>Art. 9 ¹I tassi d'interesse remunerativi degli articoli 2, 3 e 11 si applicano a tutti i crediti fiscali dei contribuenti nell'anno civile 2015.</p> <p>²Il tasso d'interesse di ritardo dell'articolo 6 si applica a tutti i crediti fiscali nell'anno civile 2015; il tasso d'interesse applicabile all'inizio di una procedura d'esecuzione rimane tuttavia valido sino alla chiusura della stessa.</p>
Acconto equo	<p>Art. 10 ¹Qualora il presumibile dovuto d'imposta si discosti in modo significativo dalla richiesta d'acconto ufficiale, il contribuente ha la facoltà di richiedere il pagamento di acconti equi; gli stessi non annullano e sostituiscono la richiesta d'acconto ufficiale.</p> <p>²In caso di acconti equi inferiori al dovuto d'imposta, sul saldo dovuto fino a concorrenza degli acconti ufficiali, è addebitato un interesse di ritardo al tasso stabilito dall'articolo 6.</p> <p>³In caso di acconti equi superiori a quelli ufficiali, sulla differenza è riconosciuto un interesse remunerativo al tasso stabilito dall'articolo 3.</p>
Interesse remunerativo sulle eccedenze da deposito (art. 253a LT)	<p>Art. 11 Sulla parte di deposito che eccede l'imposta sugli utili immobiliari è corrisposto un interesse remunerativo annuo dello 0.25% dal giorno in cui è pervenuto il pagamento fino al giorno della restituzione.</p>
Entrata in vigore	<p>Art. 12 ¹Questo decreto è pubblicato unitamente al suo allegato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.</p> <p>²Esso entra in vigore il 1. aprile 2015 e si applica per l'anno civile 2015 a partire dalla medesima data.</p>

Tabella riassuntiva concernente i tassi d'interesse remunerativi e di ritardo

Periodo Anno civile*	Interesse di ritardo (in %)	Interesse remunerativo sul rimborso delle somme riscosse in eccedenza (in %)	Interesse remunerativo sui pagamenti anticipati dal contribuente e sulle restituzioni di un'imposta non dovuta o dovuta solo in parte (in %)	Interesse rimunerativo sul rimborso delle eccedenze da deposito (in %)
2015 (dal 01.04. al 31.12.2015)	2.5	1.5	0.25	0.25
2015 (dal 01.01 al 31.03.2015)	2.5	1.5	0.25	1
2014	2.5	1.5	0.25	1.5
2013	2.5	1.5	0.25	

Periodo Anno civile*	Interesse di ritardo (in %)	Interesse remunerativo sul rimborso delle somme riscosse in eccedenza (in %)	Interesse remunerativo sui pagamenti anticipati dal contribuente e sulle restituzioni di un'imposta non dovuta o dovuta solo in parte (in %)	Interesse rimunerativo sul rimborso delle eccedenze da deposito (in %)
2012	2.5	2.5	1	
2011	2.5	2.5	1	
2010	3	3	1	
2009	3	3	1.5	
2008	3	3	2	
2007	3	3	2	
2006	3	3	2	
2005	3	3	3	
2004	3	3	3	
2003	3	3	3	
2002	4	4	1.5	
2001	4.5	4.5	2	
2000	4	4	1.5	
1999	4	4	1.5	
1998	5	5	2	
1997	5	5	2	
1996	5	5	2.5	
1995	5	5	3.5	

* A partire dal 1° gennaio 1995, gli interessi sono calcolati in base ai tassi validi per ogni anno civile o parte di esso. Ai periodi fiscali antecedenti tale data sono applicati i tassi di interesse stabiliti dagli appositi decreti esecutivi del Consiglio di Stato.

Bellinzona, 25 marzo 2015

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: **M. Bertoli**

Il Cancelliere: **G. Gianella**